

ORDINE DEL GIORNO n. 215

Oggetto: Gratuità della sosta a pagamento per i mezzi degli ETS in attività di accompagnamento per persone con disabilità, anziane, con patologie croniche o oncologiche.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- il D.Lgs 117/2017 “Codice del Terzo Settore” istituisce il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ne disciplina l’iscrizione da parte delle Associazioni di Volontariato, Fondazioni, Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative e altre Associazioni attive nel campo della filantropia e dei servizi socio-assistenziali, definendo la denominazione di Ente del Terzo Settore;
- l’articolo 18 della Costituzione e l’articolo 6 del citato Codice del Terzo Settore definiscono l’azione sussidiaria come l’iniziativa che i cittadini, liberamente organizzati in Ente del Terzo Settore, svolgono a favore della Pubblica Amministrazione e, in particolare, degli Enti locali.

Rilevato che:

- in tutta la regione Piemonte, numerosi sono gli Enti del Terzo Settore che svolgono servizi di trasporto per persone anziane, con disabilità, con patologie croniche o oncologiche, in particolare presso strutture sanitarie pubbliche o private;
- il servizio di trasporto degli Enti del Terzo Settore di cui al punto precedente è privo di fini di lucro e svolto da personale volontario;
- il servizio di trasporto, al di fuori delle grandi città, rende necessari spostamenti intercomunali e sosta nei pressi di strutture sanitarie, o di destinazioni di altra natura, in comuni differenti da quello in cui l’ETS ha sede;
- indipendentemente dalla presenza di agevolazioni sulla sosta a pagamento nel comune in cui l’ETS ha sede, in caso di sosta in altri comuni della regione, in zone a pagamento, è comunque dovuto l’importo per la sosta da parte del mezzo di servizio.

Considerato che:

- la realizzazione di servizi di trasporto per persone con disabilità, anziane, con patologie croniche o oncologiche è azione resa in ottica sussidiaria che sgrava i servizi socio-sanitari pubblici dalla problematica di gestire il trasporto di persone con ridotta capacità di deambulazione e offre sostegno alle famiglie che non sempre riescono a garantire la presenza costante o non possiedono i mezzi attrezzati necessari per effettuare il trasporto del congiunto;
- con l’attivazione delle Case di Comunità e degli Ospedali di territorio saranno sempre più frequenti gli spostamenti intercomunali per ragioni sanitarie;
- lo spostamento di persone con ridotta mobilità non è solo imputabile a ragioni di cura, ma anche a motivazioni legate alla socializzazione, allo studio e al lavoro.

Impegna la Giunta regionale

a istituire un tavolo di lavoro tra Assessorato regionale competente, ANCI regionale, Città Metropolitana di Torino, Province e altri Enti locali per analizzare e identificare le modalità adeguate per garantire la gratuità della sosta nelle zone a pagamento per i mezzi di proprietà degli ETS, o comunque in carico ad essi, impegnati in servizi di trasporto gratuito o a tariffa solidale di persone con disabilità, anziane, con patologie croniche o oncologiche.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato a all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 17 aprile 2025*